



# CITTA' DI RAGUSA

## Determinazione del Staff Segretario Generale n° 20 del 04/12/2018

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2018. - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI MASSIMA E IMPEGNO DI SPESA.**

Il Redattore: Bracchitta Vincenzo

Il Segretario Generale, dott. Vito Vittorio Scalogna, nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione con determinazione sindacale n. 18 del 26/03/2014, su proposta dell'Istruttore Direttivo dott. Vincenzo Bracchitta, ha adottato la seguente determinazione:

### **PREMESSO:**

- **che** la corruzione rappresenta una delle principali cause dell'inefficienza dei servizi destinati alla collettività, della instabilità delle finanze pubbliche, del malcontento dei cittadini nei confronti delle istituzioni democratiche e che, coerentemente, la legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge sull'anticorruzione), all'art. 1, comma 59, testualmente recita: "*Le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del presente articolo, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.*", ponendo così le basi per l'attuazione di una politica integrata di lotta alla cattiva amministrazione, contemplando l'applicazione di alcune misure di prevenzione volte ad incidere in modo organico sui fattori che ne favoriscono la diffusione;
- **che** gli adempimenti in materia prevedono numerosi obblighi formativi e, in tema di formazione, il comma 8 dell'art. 1 della sopra richiamata legge n. 190/2012 prescrive che il Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce " *... procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. ...* ", ovvero sui temi dell'etica e della legalità;
- **che** la centralità della formazione nell'ambito delle procedure volte a prevenire la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione consente agli enti di derogare ai vincoli di spesa ordinariamente previsti. Sul punto diverse sezioni della Corte dei Conti (**cf.** *ex multis* Corte dei Conti, Sezione Emilia Romagna, n. 276 del 2013) si sono espresse nel senso che " *... alla luce dell'ampio impianto normativo richiamato e della salvaguardia dei valori costituzionali consacrati dall'art. 97 della Costituzione cui è funzionale anche tale tipologia di attività di formazione, si rileva il carattere obbligatorio del suo svolgimento e, stante l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, nella fattispecie si è fuori dall'ambito applicativo di cui al*

comma 13 dell'art. 6 del D.L. 78/2010. ... ”; i Comuni possono pertanto legittimamente derogare al tetto di spesa definito dalla citata normativa;

- **che** il quadro così delineato non può che portare alla conclusione della obbligatorietà della formazione in tema di anti-corruzione. Obbligatorietà che non solo trova conferma nelle responsabilità dirigenziali in caso di comportamenti omissivi su questo aspetto, ma che gioca un ruolo determinante quando sia accertato, con sentenza passata in giudicato, un reato in materia di corruzione. In questa fattispecie, il Responsabile anti-corruzione potrà discolarsi solo se dimostra di aver adempiuto agli obblighi formativi, oltre all'aver adottato il piano triennale e aver vigilato sull'applicazione dello stesso.

**RITENUTO** quindi che la formazione del personale assume rilevanza notevole, costituendo essa una esimente della responsabilità e rivestendo un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione.

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Municipale n. 64 del 20 febbraio 2018 con la quale, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, è stato approvato in via definitiva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) del Comune di Ragusa per gli anni 2018 - 2020.

**CONSIDERATO** che, ai sensi della Parte Terza del su richiamato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T), il programma della formazione annuale del personale dipendente dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione dovrà riguardare i principali argomenti scaturiti dagli interventi normativi che sono stati adottati in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

**RITENUTO** pertanto di dover procedere, in attuazione del suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T), all'organizzazione e realizzazione di corsi e/o seminari di formazione del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione sugli argomenti per come determinati a seguito delle novità normative verificatesi nel corso del corrente anno 2018 in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

**PRESO ATTO** che, con diversi e plurimi provvedimenti e, segnatamente, con le determinazioni dirigenziali n. 128 del 30/01/2018, n. 478 del 23/03/2018, n. 1531 del 02/10/2018, n. 1559 del giorno 08/10/2018, n. 1584 del giorno 11/10/2018 e n. 1599 del 16/10/2018, nella specifica materia dei contratti pubblici, nonché in materia di applicazione del nuovo C.C.N.L. e di contrattazione decentrata, è stata disposta la partecipazione a specifici corsi di formazione di quei dipendenti, individuati con gli atti su citati, direttamente interessati alle suddette tematiche.

**PRESO ATTO** altresì che, sulla scorta della positiva esperienza dei precedenti anni 2016 e 2017 in ordine ai corsi formativi del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza relativi ai precedenti anni svoltisi in modalità di *e-learning*, è stata registrata un'elevata percentuale di partecipazione di dipendenti ai corsi medesimi.

**CONSIDERATO** pertanto che, in ordine alla formazione generale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza si sono svolte in rete indagini comparative di mercato per l'organizzazione e la realizzazione di corsi e/o seminari di formazione da svolgersi in modalità di *e-learning*, al fine di garantire a tutti i dipendenti dell'Ente la concreta possibilità di partecipare effettivamente a detti corsi e/o seminari.

**VALUTATE** pertanto le proposte di formazione in modalità di *e-learning* in materia di prevenzione della corruzione pervenute a questo Ufficio del Segretario Generale.

**VISTA** la proposta di formazione, assunta agli atti dell'Ente con il protocollo n. 113645/2018 del 12/10/2018, pervenuta dalla "PROMO P.A. FONDAZIONE", con sede legale in Lucca (LU), Viale Luporini n. 37/57.

**ATTESO** che, a seguito di espressa richiesta da parte di quest'Ufficio del Segretario Generale, la suddetta "PROMO P.A. FONDAZIONE" ha arricchito la propria offerta formativa in *e-learning*, proposta a questo Ente oltre che con il modulo "*L'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la diffusione del Codice di Comportamento*", anche con l'ulteriore modulo "*La tutela dei dati personali e gestione della privacy dopo il General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679)*", per cui l'offerta di detta società è stata ritenuta, sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia, quella economicamente più vantaggiosa tra quelle pervenute ed alla quale pertanto, con nota prot. n. 132335/2018 del 23/11/2018, è stata data formale adesione da parte del Segretario Generale, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.).

**CONSIDERATO** che il suddetto corso formativo in *e-learning*, comprendente i suddetti due moduli "*L'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la diffusione del Codice di Comportamento*" e "*La tutela dei dati personali e gestione della privacy dopo il General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679)*", avrà inizio nel corso del presente mese di dicembre del corrente anno 2018 e si concluderà nel corso dei primi mesi del successivo anno 2019 al fine di consentire concretamente, come già prima specificato, l'effettiva partecipazione al corso di tutti i dipendenti dell'Ente.

**TUTTO** quanto sopra premesso, ritenuto e considerato.

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020.

**VISTA** altresì la Deliberazione di Giunta Municipale n. 366 del 15/10/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2018 - 2020.

**DATO ATTO** che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati.

**CONSIDERATO** il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017.

**RITENUTO** di dover provvedere in merito.

**VISTI** gli artt. 107, 109 e 111 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

**ACCERTATA** quindi la propria competenza, in quanto la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (R.O.U.S.), al quale si rinvia.

**VISTO** l'art. 65 del suddetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali.

**VISTO** l'art. 47 dello Statuto di questo Comune e ss.mm.ii.

#### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse nella parte espositiva del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- 1) **di affidare** alla suddetta "PROMO P.A. FONDAZIONE", con sede legale in Lucca (LU), Viale Luporini n. 37/57, l'organizzazione e lo svolgimento del corso formativo in *e-learning*, sopra illustrato e consistente nei seguenti due moduli "*L'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la diffusione del Codice di Comportamento*" e "*La tutela dei dati personali e gestione della privacy dopo il General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679)*", per la formazione del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza anno 2018;
- 2) **di impegnare** di conseguenza la somma complessiva di euro milleottocento/00 (€ 1.800,00) imputandola al Cap. 1100.4, Bil. 2018, Missione 01, Programma 10, Titolo 1, Macroaggregato 03, 3° Liv. 02, 4° liv. 04, 5° Liv. 004 - SCADENZA 2018;
- 3) **di dare atto** che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
- 4) **di disporre** l'invio in copia del presente provvedimento, per l'informativa successiva, alle rappresentanze Sindacali Aziendali ed al Presidente della RSU;
- 5) **di pubblicare** il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti".

---

Ragusa, 04/12/2018

Segretario generale  
SCALOGNA VITO VITTORIO / ArubaPEC  
S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*